

Alla scoperta dei parchi e delle aree verdi della città: 7 milioni di metri quadrati che offrono ad ogni reggiano 40 metri quadrati di verde, di cui 20 per uso ricreativo



# Il nuovo Parco della Resistenza



Il 21 aprile 2007 nasce ufficialmente il Parco della Resistenza. Lo si trova nell'immediata periferia della città, a ridosso del tribunale, tra via Cisalpina, via Falcone e il muro di cinta del tiro a segno.

La presenza del tiro a segno, luogo di memorie legate alla guerra di Liberazione, alla fucilazione dei sette fratelli Cervi, Quarto Camurri e Don Pasquino Borghi, ha determinato la denominazione del parco.

Una superficie di 22 mila metri quadrati, in cui si entra da via Falcone, attraverso una piazzetta circolare, pavimentata in porfido e pietra e contornata da macchie di cespugli fioriti. Si prosegue attraverso un viale alberato, vero e proprio corridoio verde, che si collega alla piazza centrale: una grande radura erbosa circolare di circa 40 metri di diametro.

La piazza è delimitata da una zona "a seduta", posta su un leggero pendio, e da due anelli di alberi. È pensata come luogo di incontro, di manifestazioni e spettacoli. Nella zona più protetta del parco, è stata realizzata l'area gioco per i bambini. Uno spazio circolare, contornato da cespugli colorati e piante da fioritura.

Il Parco della Resistenza è costato 530mila euro.



Nelle foto alcuni scorci del Parco della Resistenza inaugurato il 21 aprile scorso. In alto una foto d'epoca di partigiani (Istoreco). Le foto del parco sono di Iolanda Bolondi.